

rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

13. Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato (per estratto) all'Albo del Servizio Attività Estrattive;
- b) sarà pubblicato (per estratto) nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- d) sarà disponibile (per estratto) nella voce "Trasparenza degli Atti" del sito: www.sistema.puglia.it;
- e) sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore allo Sviluppo Economico;
- f) sarà notificato in copia alla Ditta Martellini Francesco (integrale), al Sindaco del Comune di Fasano (BR) (per estratto), alla Struttura Tecnica Provinciale di Brindisi (per estratto), alla ASL/LE Dipartimento di Prevenzione Area Brindisi (per estratto) e al Ministero della Salute - Ufficio IV (per estratto).
- g) Il presente atto, composto da n° 7 facciate, è adottato in originale.

Il Dirigente del
Servizio Attività Estrattive
Ing. Francesco Sciannameo

Il Dirigente Delegato
Ing. Angelo Lefons

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO CACCIA E PESCA 12 gennaio 2012, n. 2

Regolamento (CE) n. 1198/2006 Fondo Europeo per la Pesca (FEP) 2007-2013 - Delibera G.R. n. 1149/09. Approvazione e pubblicazione sul B.U.R.P. del bando regionale relativo alla Misura 3.3 "Porti, luoghi di sbarco e ripari di pesca" Proroga termini per la presentazione delle domande.

L'anno 2012, il giorno 12 del mese di gennaio nella sede del Servizio Caccia e Pesca dell'Assesso-

rato alle Risorse Agroalimentari, Via Paolo Lembo, 38/F - Bari-

Il Responsabile della Misura "Strutture", nominato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 1149 del 30/06/09, sulla base dell'istruttoria espletata sugli atti d'ufficio e confermata dal Dirigente d'Ufficio riferisce quanto segue:

Visto il Regolamento (CE) 2371/2002 del Consiglio del 20 dicembre 2002, relativo alla conservazione e allo sfruttamento sostenibile delle risorse della pesca nell'ambito della politica comune della pesca;

Visto il Regolamento (CE) 1198/2006 del Consiglio del 27 luglio 2006, relativo al Fondo europeo per la pesca per il periodo di programmazione 2007-2013;

Visto il Regolamento (CE) 498/2007 della Commissione del 26 marzo 2007, recante modalità di applicazione del Regolamento (CE) 1198/2006 del Consiglio relativo al Fondo europeo per la pesca;

Visto il Programma Strategico Nazionale che descrive gli aspetti della politica comune della pesca e che individua le priorità, gli obiettivi e le risorse finanziarie pubbliche ritenute necessarie per l'attuazione del programma stesso;

Considerato che il Programma Strategico Nazionale è stato adottato e trasmesso formalmente alla Commissione Europea con nota ministeriale prot. n. 23896 del 6 settembre 2007; Visto il Programma Operativo nazionale relativo all'intervento comunitario del Fondo Europeo per la pesca in Italia nel periodo di programmazione 2007-2013, approvato con Decisione della Commissione Europea C(2007) 6792 del 19 dicembre 2007;

Considerato che detto Programma Operativo Nazionale individua gli uffici della Direzione Generale della pesca e dell'acquacoltura del MIPAAF quali autorità responsabili della gestione e della certificazione, e attribuisce alle Regioni il ruolo di organismi intermedi;

Considerato che lo stesso Programma Operativo, al fine di regolare i rapporti tra lo Stato e le Regioni

per la gestione del Programma, prevede l'istituzione di una cabina di regia nonché la stipula di un apposito accordo multiregionale;

Visto il Decreto del Capo del Dipartimento delle Politiche Europee e Internazionali Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura n. 576/2008 con il quale è stata istituita la Cabina di Regia di cui al punto precedente, composta da rappresentanti di ogni Regione e dello Stato, allo scopo di:

- garantire una coerente ed omogenea esecuzione delle misure previste dal Programma Operativo,
- evitare sovrapposizioni e duplicazioni di intervento nel caso di misure a regia nazionale e regionale,
- eliminare potenziali distorsioni in sede di attuazione;

Visto l'Accordo Multiregionale per l'attuazione degli interventi cofinanziati dal FEP (Fondo europeo per la pesca) nell'ambito del Programma Operativo 2007-2013, stipulato tra Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali - Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura - e le Regioni dell'Obiettivo di convergenza e dell'Obiettivo non di convergenza, approvato in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra Stato, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, acquisito agli atti del competente Settore;

Considerato che l'Accordo Multiregionale di cui al punto precedente in particolare:

- a) approva i piani finanziari dell'Amministrazione centrale, delle Regioni e delle Province autonome, articolati per asse/anno e per fonte finanziaria (UE, FdR, Regioni),
- b) definisce le norme di funzionamento della Cabina di regia,
- c) identifica le funzioni delegate agli Organismi intermedi dall'Autorità di gestione e dall'Autorità di certificazione,
- d) regola le attività in capo a ciascun soggetto attuatore del Programma;

Visto in particolare l'art. 3, paragrafo IV del citato Accordo Multiregionale "Funzioni delegate alle Regioni e Province autonome dall'Autorità di

gestione e dall'Autorità di certificazione" che, fra l'altro, incarica le Regioni e Province autonome, in qualità di Organismi intermedi, di gestire direttamente le seguenti misure:

- Ammodernamenti pescherecci;
- Piccola pesca costiera;
- Compensazioni socio economiche;
- Acquacoltura (comprese misure idroambientali, sanitarie e veterinarie);
- Acque interne;
- Trasformazione e commercializzazione;
- Azioni collettive;
- Fauna e flora acquatica;
- Porti da pesca;
- Modifiche dei pescherecci;
- Sviluppo sostenibile zone di pesca;
- Sviluppo mercati e campagne consumatori;
- Progetti pilota;
- Assistenza tecnica.

Considerato che la Cabina di regia ha elaborato una prima parte di documenti necessari ad assicurare una corretta ed uniforme attuazione della programmazione FEP 2007-2013 sul territorio nazionale;

Considerato che detti documenti sono stati sottoposti all'esame della Conferenza Stato-Regioni e successivamente approvati con atti ministeriali come di seguito indicato:

- criteri di selezione per la concessione degli aiuti, ai sensi dell'art. 65, lett. a) del Reg. (CE) n. 1198/2006, approvati dal comitato di sorveglianza in data 5 giugno 2008,
- criteri di ammissibilità per la concessione degli aiuti, approvati con decreto del MIPAF n. 593 del 24/10/2008,
- linee guida per la determinazione delle spese ammissibili del Programma FEP 2007-2013, approvato con decreto del MIPAAF n. 601/08,
- bozze dei bandi, per l'attuazione delle seguenti misure a gestione regionale,

Vista la D.G. R.n.1139 del 1 agosto 2006 di "Adozione Documento Strategico della Regione Puglia 2007-2013".

Vista la D.G.R. n. 1149 del 30/06/09 "Piano di attuazione regionale del Programma Operativo (PO) 2007/2013 della Pesca (FEP) - Organigramma

gerarchico dell'Organismo intermedio/Regione Puglia - Individuazione delle strutture e nomina referenti regionali e responsabili di misura”.

Vista la D.D.S. n. 109 del 21/07/09 “P.O. FEP 2007-2013 Approvazione Manuale dei Sistemi di Gestione e di Controllo a norma dell'art. 71 del Reg. (CE) 1198/06 e dell'art. 47 del Reg. (CE) 498/

Vista la D.D.S. n. 138 del 19/10/2011, pubblicata sul BURP n. 179 del 17/11/2011 di approvazione del Bando per la mis. 3.3 “Porti, luoghi di sbarco e ripari di pesca” art. 39 del REG. 1198/2006 del Consiglio.

Considerato che il richiamato Bando pubblicato sul BURP n. 179/2011 stabilisce:

“Le domande di ammissione, complete della relativa documentazione, devono essere spedite esclusivamente a mezzo raccomandata, alla Regione Puglia, Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Servizio Caccia e Pesca - Via Paolo Lembo, n. 38/F - CAP 70125 - BARI.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al responsabile del procedimento Dr. Giovanni Ninivaggi Via Paolo Lembo, n. 38/F - CAP 70125 - BARI Tel. 080-9179820 Indirizzo di posta elettronica g.ninivaggi.pesca@regione.puglia.it.

E' fatto obbligo di presentare esclusivamente a mezzo raccomandata la domanda redatta secondo le modalità indicate all'art. 6 della Seconda Parte del bando.

Le domande dovranno essere inviate entro il termine perentorio di 60 giorni a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione del bando sul BURP, a tal fine farà fede la data di spedizione presente sul timbro postale.”

Con comunicazione del 09/01/2012, agli atti con prot. n. 000027 del 09/01/2012, le Associazioni di Categoria (AGCI Agrital - Coordinamento Regionale Federpesca - Federcoopescas - Lega Pesca) ed alcune Amministrazioni Comunali hanno chiesto una proroga dei termini di scadenza precitati in considerazione della numerosità dei soggetti coinvolti e della necessità di procedere ad un'analisi più ampia ed attenta delle tematiche presenti nel Bando.

Ritenute valide le motivazioni addotte nella richiesta di proroga, presentata dalle precitate associazioni di categoria in rappresentanza della maggioranza degli operatori del settore pesca in Puglia;

Considerato che può essere consentito un differimento dei termini di presentazione delle domande di aiuto;

Per quanto sopra riportato e di propria competenza

PROPONE

- 1) di prorogare il termine finale per la presentazione della domanda e della documentazione per la Misura 3.3 “**Porti, luoghi di sbarco e ripari di pesca**” al **15/02/2012**;
- 2) di dare atto che il presente provvedimento non comporta obblighi di natura contabile a carico del bilancio regionale e non determina oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia in aggiunta a quelli già assunti;
- 3) di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato integralmente sul B.U.R.P. ai sensi dell'art. 6, lett.g della L.R. n. 13/94.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato e' stato espletato nel pieno rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento e' conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della
Misura “Strutture”
Dott. Giovanni Ninivaggi

Il Dirigente
dell'Ufficio
Dott. Angelo Marino

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui alla L.R. 28/01 e successive modificazioni e integrazioni

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a

valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale

VISTO

Il Dirigente del Servizio Caccia e Pesca
Dr. Giuseppe Leo

**IL DIRIGENTE DEL
SERVIZIO CACCIA E PESCA**

VISTO il D.L.vo n°29 del 03/02/1993 e s.m.i.;

VISTA la L.R. n° 7 del 04.02.1997;

VISTA la D.G.R. n° 3261 del 28/07/1998 che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTA la proposta della Responsabile della Misura “Socio-economica e di Interesse Comune”, così come dettagliatamente indicata nelle premesse;

RITENUTO, per le motivazioni riportate nelle premesse, di adottare il presente atto;

DETERMINA

- 1) di prorogare il termine finale per la presentazione della domanda e della documentazione per la Misura 3.3 “**Porti, luoghi di sbarco e ripari di pesca**” al **15/02/2012**;
- 2) di dare atto che il presente provvedimento non comporta obblighi di natura contabile a carico del bilancio regionali e non determina oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia in aggiunta a quelli già assunti;
- 3) di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato integralmente sul B.U.R.P. ai sensi dell’art. 6, lett.g della L.R. n. 13/94.

Il presente atto è composto da n. 5 fasciate ed è redatto in unico originale.

Copia fotostatica sarà inviata alla Segreteria della G.R. e all’Assessore alle Risorse Agroalimentari. Il Presente atto sarà reso pubblico, mediante affissione all’Albo del Servizio Caccia e Pesca nel rispetto della normativa vigente.

Il Dirigente del Servizio
Referente l’Autorità di Gestione FEP
Dr Giuseppe Leo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 12 dicembre 2011, n. 292

D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. - Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica dei Piani Urbanistici Esecutivi del Piano Urbanistico Generale di Palagianello, relativi ai comparti di Concentrazione Volumetrica C1, C2, C3, C4 e C5 - Autorità procedente: Comune di Palagianello (TA).

L’anno **2011** addì 12 del mese di Dicembre in Modugno, nella sede del Servizio Ecologia, il Dirigente del Servizio Ecologia, Ing. Antonello Antoncelli, sulla scorta dell’istruttoria espletata dall’Ufficio Programmazione, Politiche energetiche, VIA e VAS, e confermata dalla Dirigente dell’ufficio stesso, Ing. Caterina Dibitonto, ha adottato il seguente provvedimento.

Premessa.

- con nota prot. n. 3860 del 29/04/2011, acquisita al prot. del Servizio Regionale Ecologia con n. 5190 del 06/05/2011, il Comune di Palagianello presentava istanza unica di verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell’art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. (di seguito, D.Lgs. 152/2006) dei 5 Piani Urbanistici Esecutivi (PUE) relativi ai Comparti di Concentrazione Volumetrica numerati da 1 a 5 e afferenti al CTP 1;
- in allegato alla suddetta istanza veniva altresì trasmesso, su supporto cartaceo e informatico, il Rapporto Preliminare (di seguito Rapporto Ambientale Preliminare, abbreviato in RAP) previsto all’art. 12, comma 1 del D.Lgs. 152/2006, comprendente le seguenti sezioni